

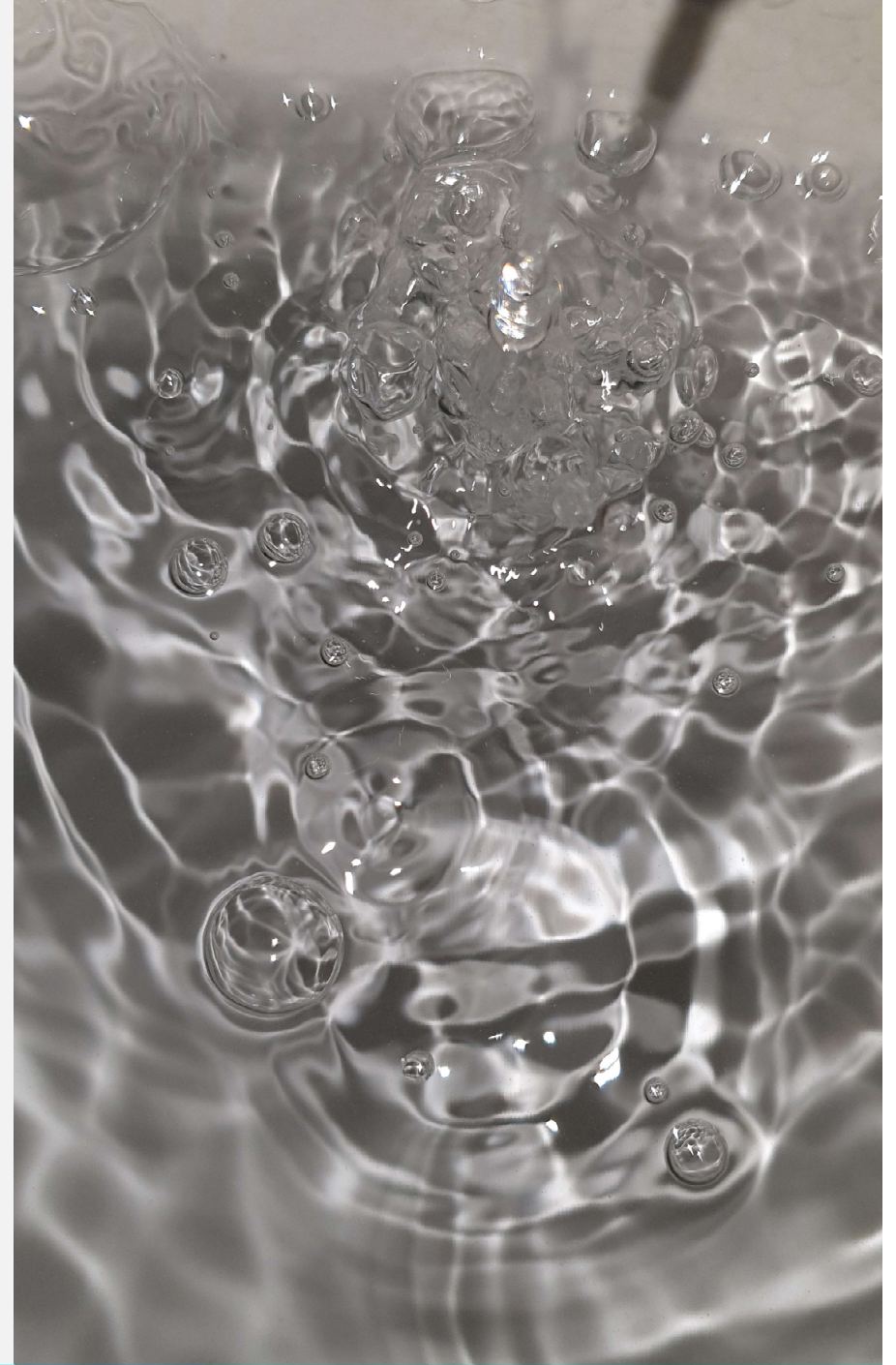


ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

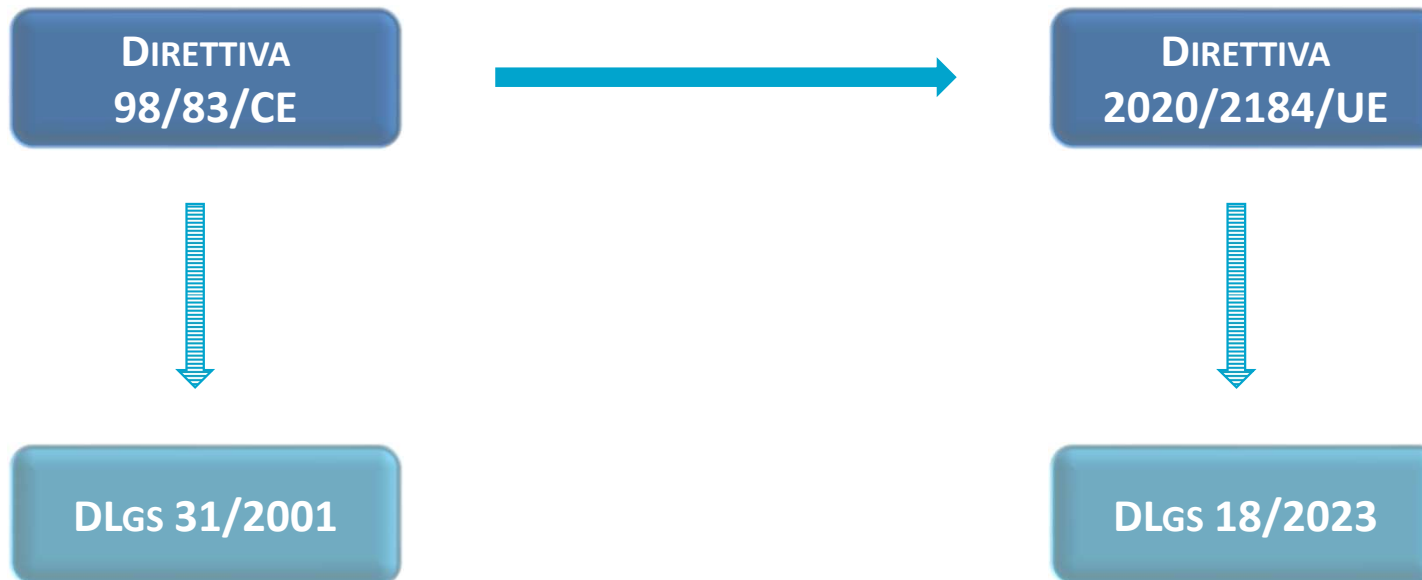
Milano, 23 marzo 2023

INCENTIVI E CONTROLLI NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO IL PUNTO DI VISTA DELLA REGOLAZIONE

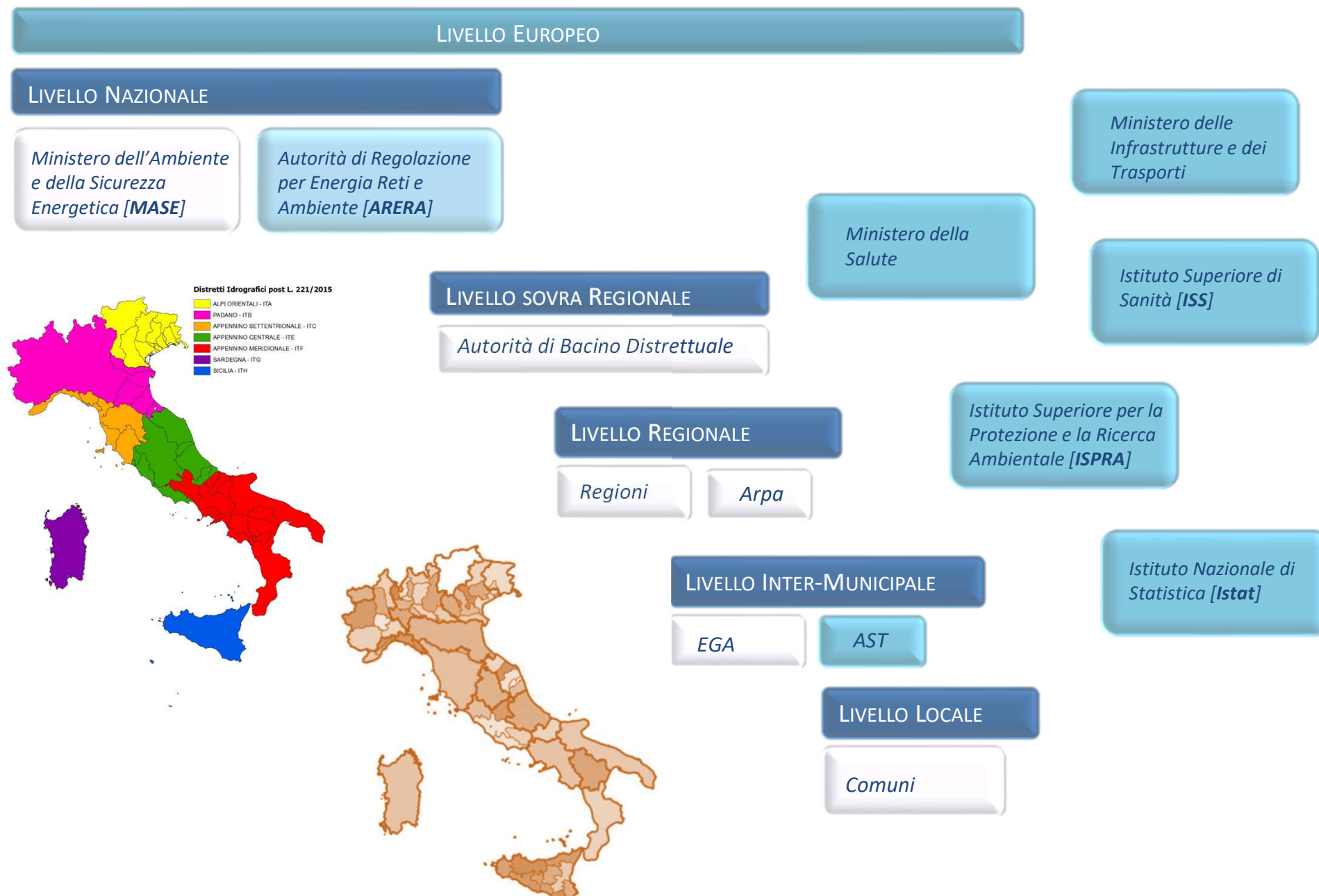
Elena Gallo
vice direttore Direzione Sistemi Idrici
ARERA



37 anni in cui molto è stato fatto e molto è cambiato nel settore idrico



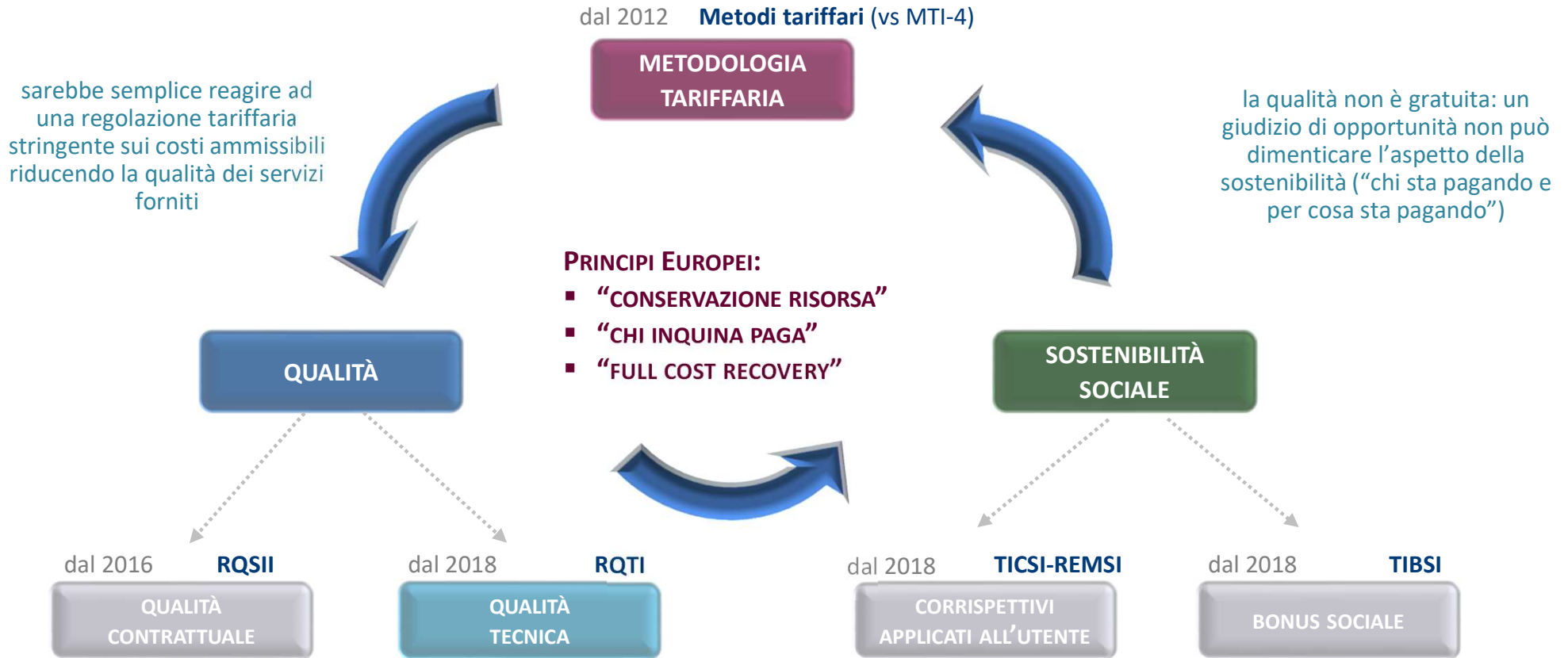
Governance multi-livello del Servizio Idrico Integrato



Fondamentale il coordinamento per il raggiungimento di obiettivi comuni

ARERA - Tutelare la fornitura sostenibile del servizio, la risorsa e l'ambiente

un servizio erogato in regime di monopolio naturale deve essere regolato, al fine di tutelare gli utenti finali



**Obiettivo generale della regolazione economica:
tutelare l'utenza, anche nel lungo periodo**



Definizioni

- «indicatori di perdite idriche di rete», da utilizzare ai fini della valutazione dei miglioramenti conseguiti ai sensi della direttiva 2000/60/CE: gli indicatori specificamente definiti nell'allegato A (RQTI) alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**) n. 917/2017/R/IDR (art. 2, co. 1, lett. s)
- più in generale: definizioni coerenti con quelle già presenti nella regolazione

Obblighi generali

- acque destinate al consumo umano salubri e pulite
- l'applicazione delle disposizioni del presente decreto non può avere l'effetto di consentire un deterioramento del livello esistente della qualità delle acque
- I gestori idro-potabili che forniscono almeno 10.000 m³ di acqua al giorno o che servono almeno 50.000 persone, effettuano una valutazione dei livelli delle perdite e dei potenziali miglioramenti in termini di riduzione delle perdite di rete idrica
- **ARERA** provvede all'acquisizione dei risultati della valutazione e alla elaborazione del tasso medio di perdita idrica nazionale, trasmettendoli alla Commissione europea entro il 12 gennaio 2026

Approccio alla sicurezza dell'acqua basato sul rischio

- «controllo olistico di eventi pericolosi e pericoli di diversa origine e natura - inclusi i rischi correlati ai cambiamenti climatici, alla protezione dei sistemi idrici e alla continuità della fornitura»
- «conferendo priorità di tempo e risorse ai rischi significativi e alle misure più efficaci sotto il profilo dei costi e limitando analisi e oneri su questioni non rilevanti»
- anche nei sistemi di distribuzione idrica interni (edifici prioritari)

impatti sulla regolazione della **qualità tecnica**, con riferimento alla qualità dell'acqua erogata

Controlli

- Aggiornamento dei valori limite e dei parametri
- aggiornamento delle frequenze dei controlli
- utilizzo di sistemi informativi centralizzati - Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili (AnTeA), accessibili anche agli EGATO e ad **ARERA** per le finalità di pertinenza

Accesso all'acqua destinata al consumo umano

- garantire l'accesso, anche ai gruppi vulnerabili ed emarginati
- adozione di azioni volte a promuovere l'utilizzo di acqua potabile di rubinetto (tra l'altro, avviando campagne di informazione per i cittadini)

Trasparenza delle informazioni al pubblico

- «**ARERA** adotta le misure necessarie per quanto di competenza» (art. 18, comma 3)

Direttiva trasparenza e TIMSII

CeNSiA (Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque)

- istituito presso l'ISS con funzioni di:
 - a) approvazione dei Piani di sicurezza delle acque (PSA)
 - anche nell'ambito della valutazione della qualità tecnica dell'acqua e del servizio idrico integrato di competenza di **ARERA**
 - redazione delle Linee guida per l'approvazione dei PSA
 - coordinamento del "Gruppo nazionale di esperti per la verifica, valutazione e approvazione del PSA"
 - b) rilascio autorizzazioni per l'immissione sul mercato nazionale dei ReMaF
 - c) gestione del sistema informativo centralizzato AnTeA, in coordinamento con altri Enti competenti

AnTeA

- allineato con i sistemi informativi istituiti a livello di Unione europea
- assicurare lo scambio di informazioni per le rispettive finalità di competenza con **ARERA**, ISTAT, OMS altre istituzioni nazionali e internazionali

finanziamento con risorse a valere sulla componente perequativa ARERA (UI2 - «Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione»)


Commissione nazionale di sorveglianza sui Piani di Sicurezza dell'acqua

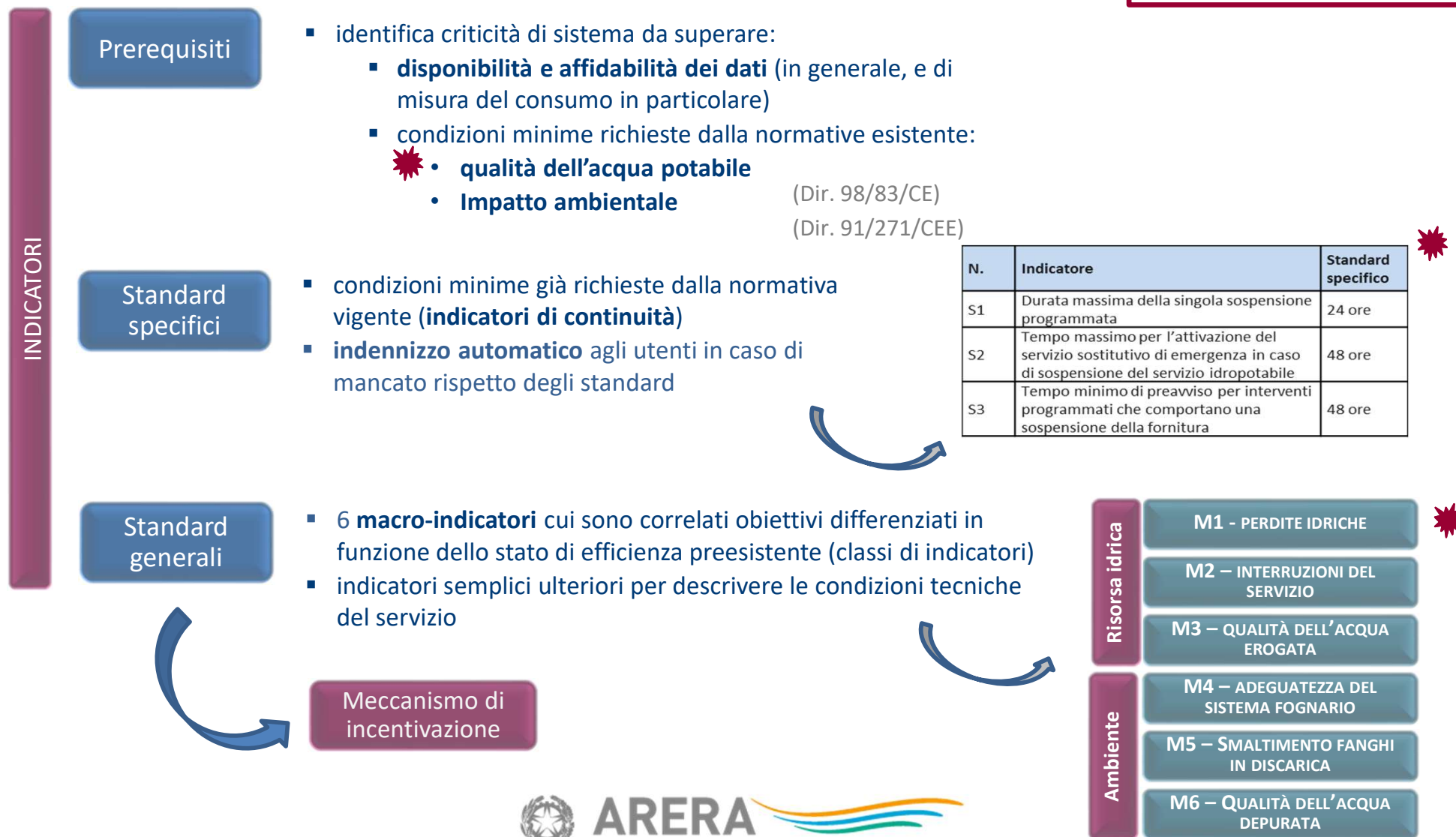
- rappresentanti di: Ministero della salute (1+Presidente), ISS, MASE, MiMIT, Coordinamento Interregionale della Prevenzione, SNPA, **ARERA**, EGATO
- Compiti di indirizzo e sorveglianza, valuta e approva le Linee guida per l'approvazione dei PSA

Regolazione della qualità tecnica - RQTI

(Del. 917/2017/R/IDR)

- a partire dal 1 gennaio 2018
- meccanismi di flessibilità ex-ante ed ex-post

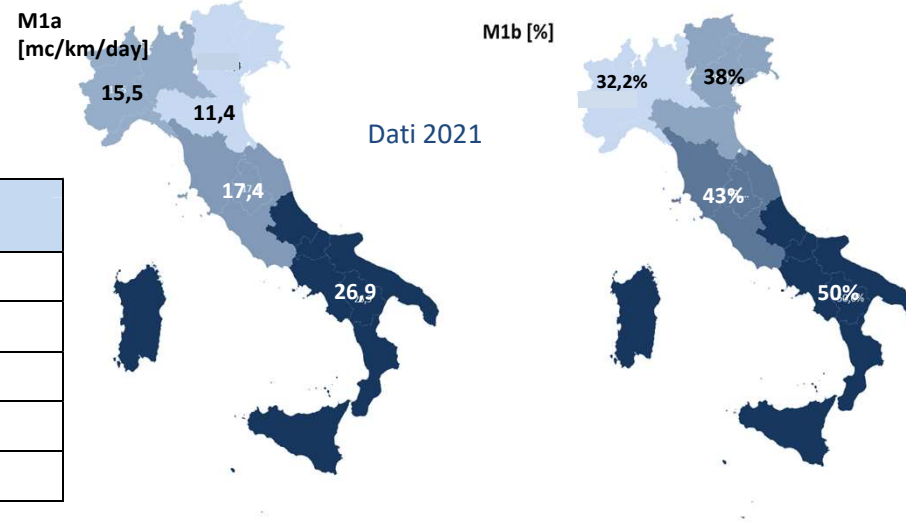
- 
- **output based** (vs utenza o ambiente)
 - **neutralità tecnologica**



Macro-indicatori di acquedotto – Perdite di rete

M1 - Perdite idriche

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Obiettivi
M1	M1a - Perdite idriche lineari [mc/km/gg]	RES	A	Mantenimento
			B	-2% di M1a annuo
	C		-4% di M1a annuo	
	D		-5% di M1a annuo	
	E		-6% di M1a annuo	
M1b – Perdite idriche percentuali [%]				



- perdite idriche da due prospettive diverse:
 - **Tecnica:** impatto delle perdite sull'infrastruttura idrica
 - **Ambientale:** conservazione della risorsa

		Perdite idriche lineari (mc/km/gg)				
		M1a <15	15 ≤ M1a <25	25 ≤ M1a <40	40 ≤ M1a <60	M1a ≥60
Perdite idriche percentuali	M1b <25%	A	B	C	D	E
	25% ≤ M1b <35%					
	35% ≤ M1b <45%					
	45% ≤ M1b <55%					
	M1b ≥55%					

La direttiva 2184/2020 prevede che:

- *By 12 January 2028, the Commission shall adopt a delegated act ... in order to supplement this Directive, by setting out a threshold ...*
- *Within two years of the adoption of the delegated act ..., Member States having a leakage rate exceeding the threshold set out in the delegated act shall present an action plan to the Commission laying down a set of measures to be taken in order to reduce their leakage rate.*

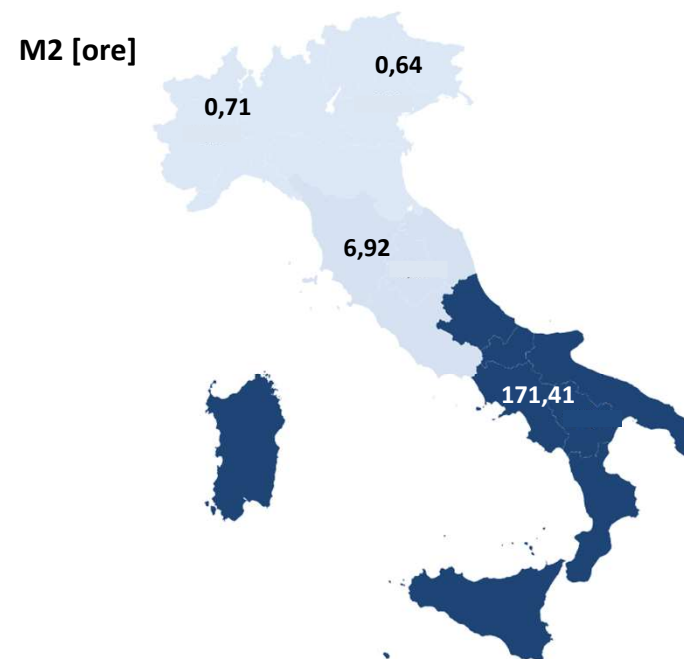
«accesso universale ed equo all'acqua»

M2 - Interruzioni del servizio

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M2	Interruzioni del servizio [ore]	ALTRO	A	M2<6	mantenimento
			B	6≤M2<12	-2% M2 annuo
			C	12≤M2	-5% M2 annuo

$$M2^a = \frac{\sum_I U_I^a \cdot t_I^a}{U_{tot,ACQ}^a} \text{ [ore]}$$

- ampie differenze a livello nazionale (in alcune aree quasi nessuna, in altre interruzioni frequenti e ricorrenti)
- M2 valuta l'impatto dell'interruzione:
(unità immobiliari interrotte*tempo di interruzione)/totale unità immobiliari



M3 - Qualità dell'acqua erogata

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M3	M3a - Incidenza ordinanze di non potabilità [%] M3b - Tasso campioni non conformi [%] M3c - Tasso parametri non conformi [%]	RES	A	M3a=0 M3b≤0,5% M3c≤0,1%	mantenimento
			B	M3a≤0,005% M3b≤0,5% M3c>0,1%	M3a=0 -10% M3c annuo
			C	M3a≤0,005% 0,5%<M3b ≤5,0%	rientro nella classe precedente in 2 anni
			D	M3a ≤0,005% M3b >5,0%	rientro nella classe precedente in 2 anni
			E	M3a >0,005%	rientro nella classe precedente in 2 anni

- Indicatore importante da monitorare in considerazione dei possibili problemi di salute pubblica

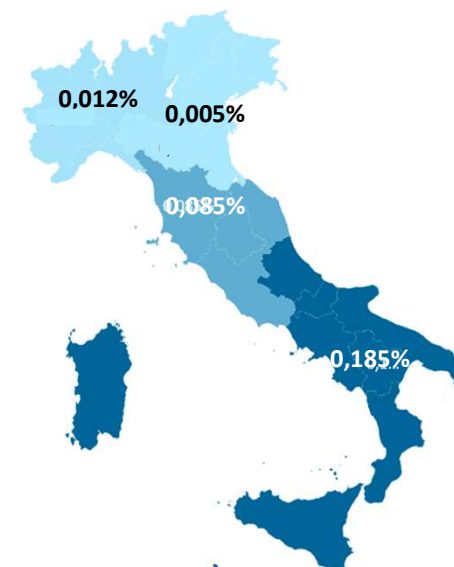
G3.1 Numerosità dei campioni analizzati

G3.2 Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)

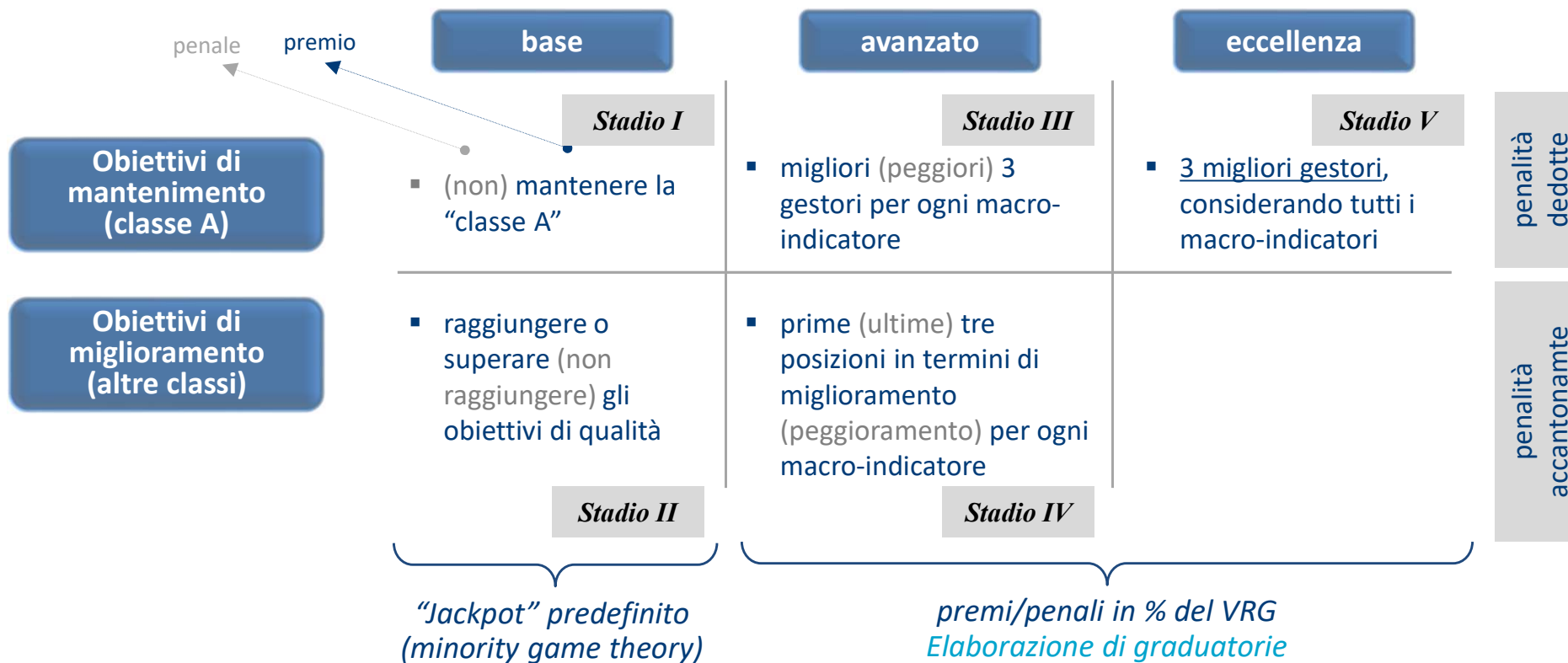
$$M3a^a = \frac{\sum U_i^a \cdot t_i^a}{U_{tot,ACQ}^a \cdot 365} \cdot 100 \quad [\%]$$

«sicurezza delle acque destinate al consumo umano»

M3a [%]



Meccanismo simmetrico e multi-stadio

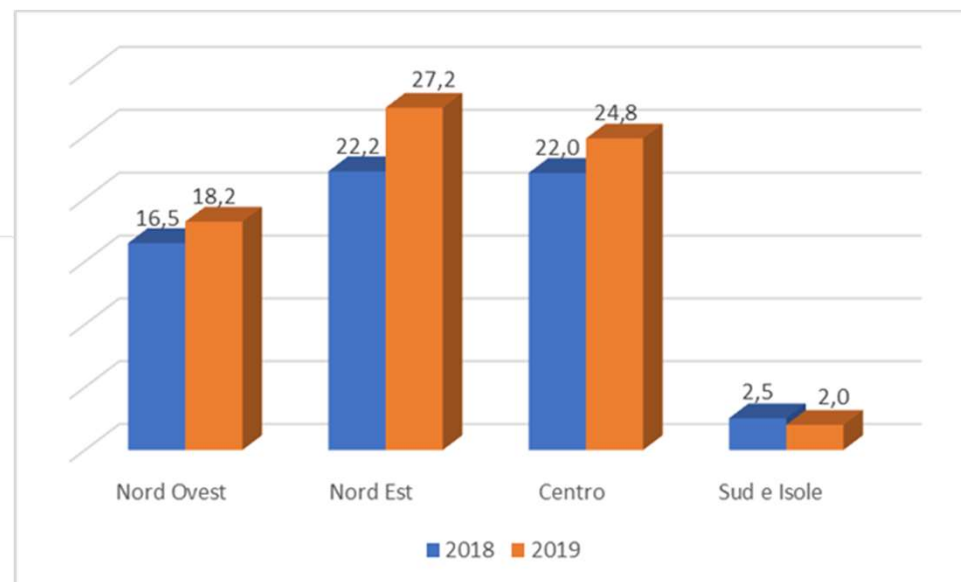
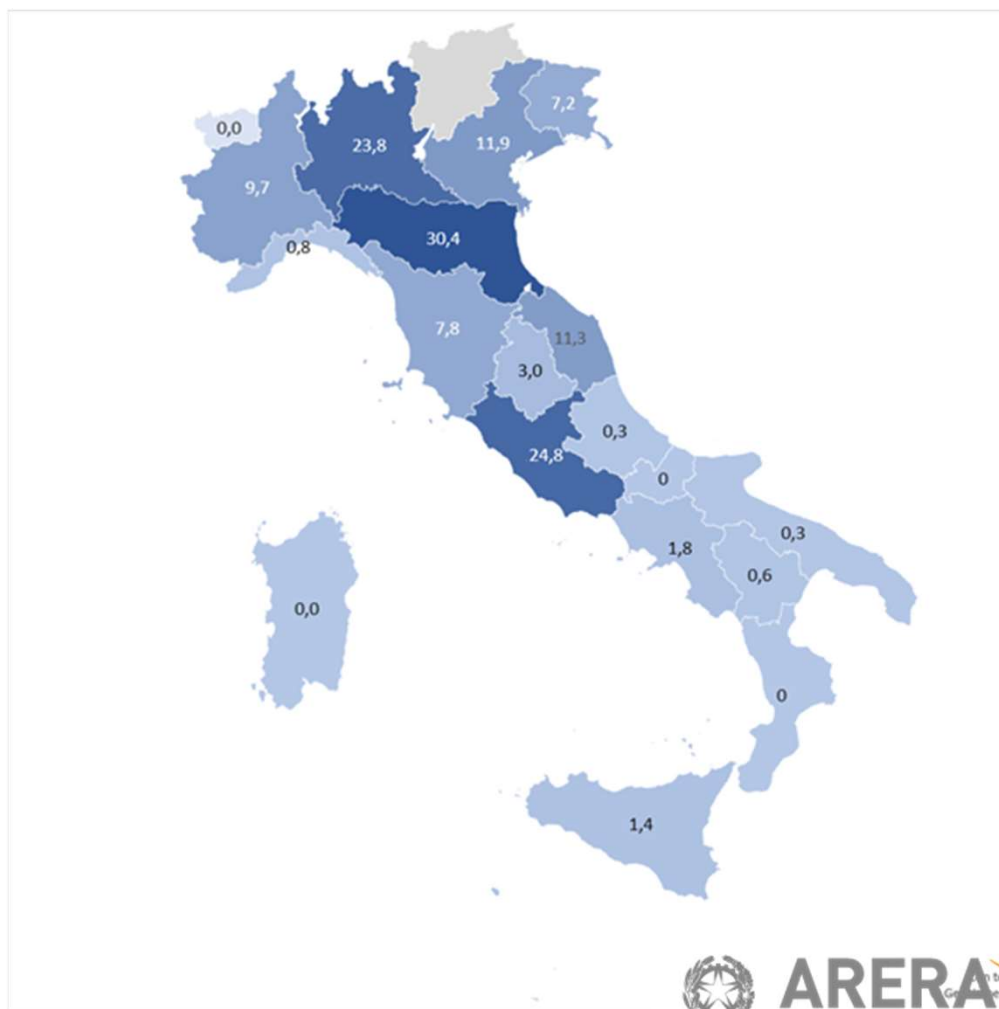


TOPSIS method for scoring function

Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution



Importo totale dei premi attribuiti per Regione e area geografica nel biennio 2018-2019 (Milioni di Euro)



Il meccanismo ha attribuito premi per:

- 63,2 Mil. euro nel 2018
- 72,2 Mil. euro nel 2019

per un totale di **135,4 Mil. Euro** nel biennio.

Le penalità sono molto più contenute:

- 3,9 Mil. Euro nel 2018
- 5,9 Mil. Euro nel 2019


per un totale di **9,8 Mil. Euro** nel biennio

OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Direttiva Trasparenza

All. Del. 586/2012

Obblighi informativi minimi per ogni utente:

- informazioni sulla bolletta e sulla fornitura
- numeri e recapiti utili
- informazioni su letture e consumi
- informazioni sugli addebiti
- informazioni su pagamenti e condizioni di fornitura
- comunicazione del consumo medio rilevato sul territorio per la medesima tipologia di utenza per fini di comparazione
- comunicazione di informazioni sulla qualità dell'acqua erogata 

Obblighi informativi di base anche per le utenze indirette

TIMSII – All. Del. 218/2016 t.i.

(unità immobiliari sottese alle utenze condominiali)

- Denominazione del gestore di riferimento e relativi contatti
- Indicazione comparativa dei consumi
- Valori fatturati negli ultimi 12 mesi
- Modalità per reperire ulteriori informazioni
- Informazioni finalizzate ad una corretta applicazione del TICSII

Altri incentivi:

- mettere a disposizione degli amministratori di condominio/società di contabilizzazione uno strumento di calcolo per la definizione dei corrispettivi applicabili alle singole unità immobiliari
- richiedere all'amministratore di condominio i dati per calcolare una tariffa complessiva che tenga conto del criterio pro capite
- incentivi alla misurazione puntuale dei consumi da erogare all'utenza sotto forma di sconto in bolletta



Trasparenza dei risultati di qualità tecnica

Sul sito di ARERA è disponibile uno strumento grafico sviluppato per rendere disponibile i risultati di qualità in maniera accessibile:

- i colori identificano le classi di qualità
- dati rappresentati su mappa
- evidenza delle classifiche per ogni macro-indicatore e in generale
- informazioni semplificate sul funzionamento del meccanismo

<https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm>

SETTORE IDRICO | QUALITÀ TECNICA

MAPPA INTERATTIVA QUALITÀ TECNICA

Dati anno 2019

SELEZIONA REGIONE

Tutti

SELEZIONA GESTORE

Tutti

SELEZIONA COMUNE

Tutti

SELEZIONA CLASSE M1

Tutti

Nota sull'utilizzo dei filtri: deselezionare "tutti" prima di effettuare una ricerca specifica

CLASSE M1

- OTTIMA
- BUONA
- DISCRETA
- INSUFFICIENTE
- SCARSA
- MANCANZA PREREQUISITO
- MANCATO INVIO DATI
- ESCLUSIONE DAL MECCANISMO
- NON SOGGETTA A REGOLAZIONE ARERA

POPOLAZIONE RESIDENTE SERVITA PER CLASSE

OTTIMA	2%
BUONA	10%
DISCRETA	24%
INSUFFICIENTE	23%
SCARSA	7%
MANCANZA PREREQUISITO	4%
MANCATO INVIO DATI	17%
ESCLUSIONE DAL MECCANISMO	11%
NON SOGGETTA A REGOLAZIONE ARERA	2%



TORNA ALLA PAGINA
DI SPIEGAZIONE

SELEZIONA MACRO-INDICATORE

M1

M3

M4

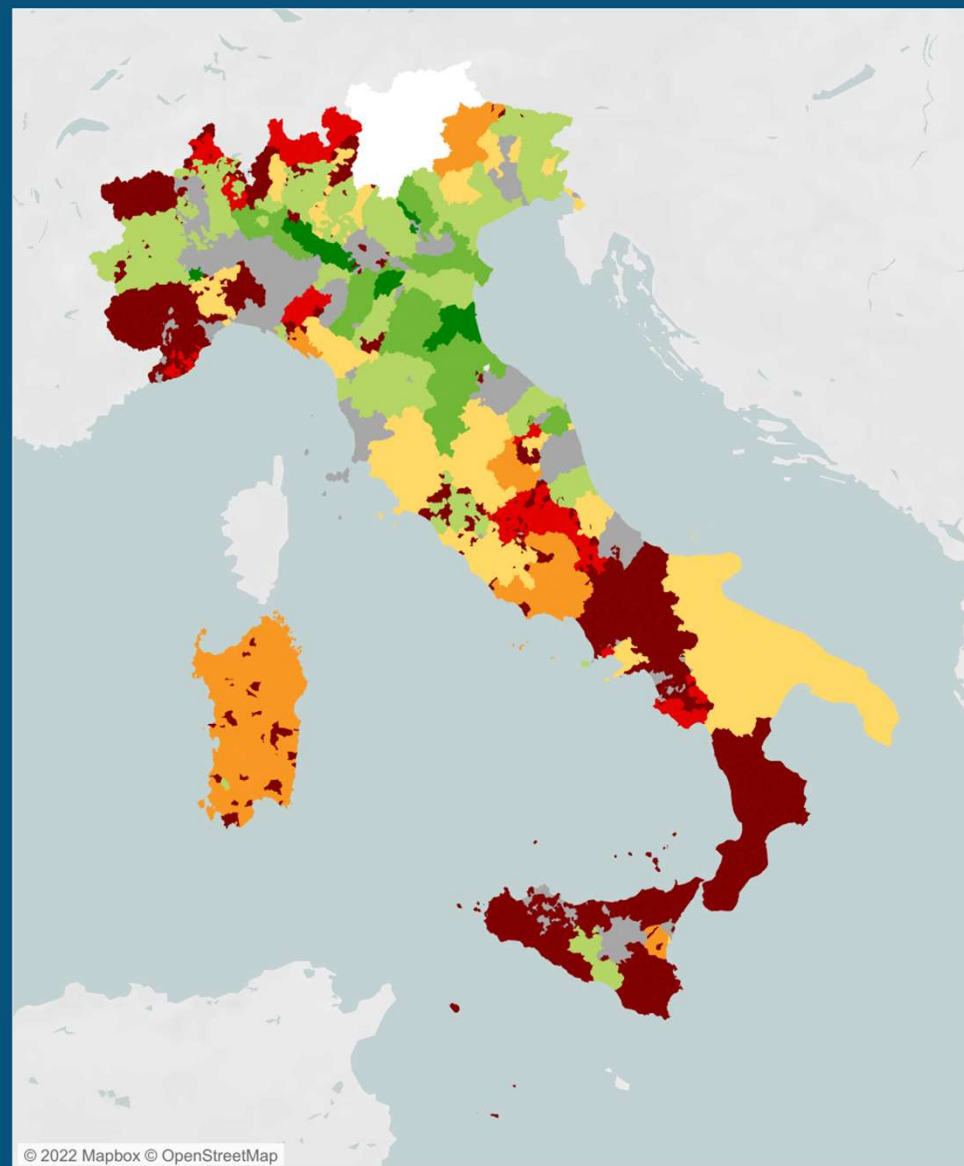
M5

M6

M1 - PERDITE IDRICHE

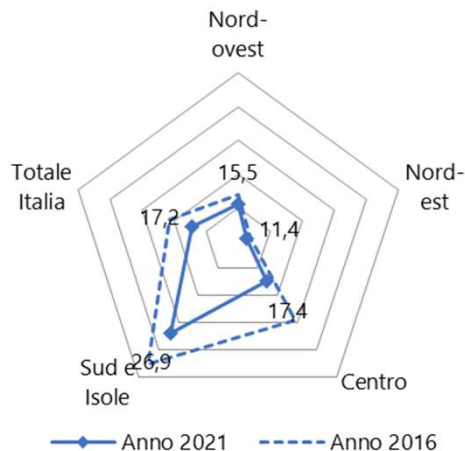
M1a - Perdite Idriche Lineari [mc/km/gg]

M1b - Perdite Idriche Percentuali [%]



Esiti primo quadriennio di applicazione della qualità tecnica

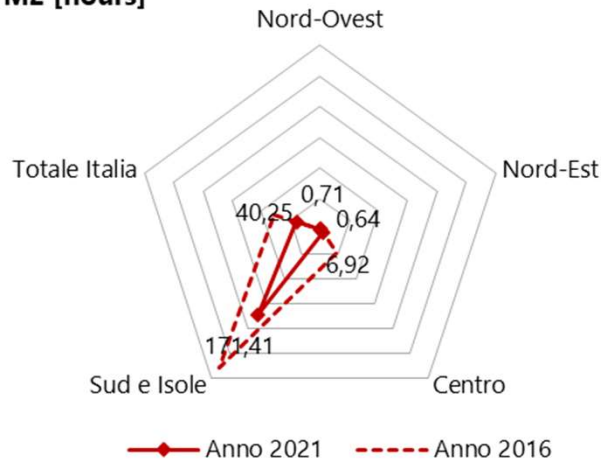
M1a [mc/km/gg]



M1 – PERDITE IDRICHE (PERDITE LINEARI)

Riduzione perdite rispetto al 2016: **-16%**
M1a; -7% M1b

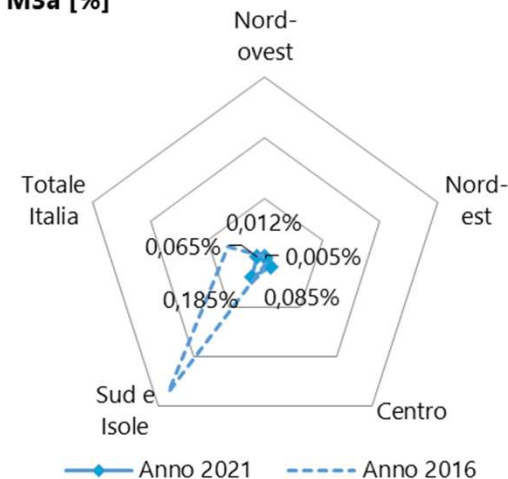
M2 [hours]



M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Riduzione interruzioni rispetto al 2016: **-49%**

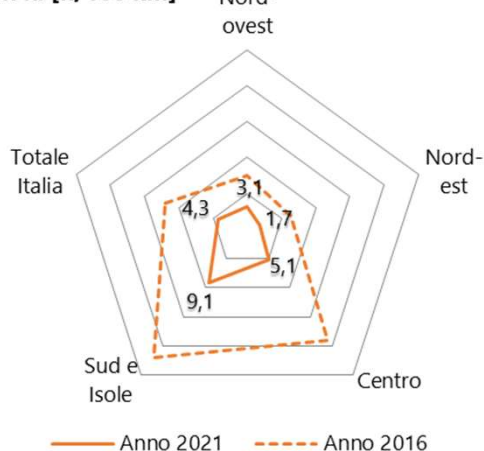
M3a [%]



M3 – QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE (TASSO CAMPIONI NON CONFORMI)

Riduzione tasso di non conformità rispetto al 2016: **-80%** M3a; **-20%** M3b

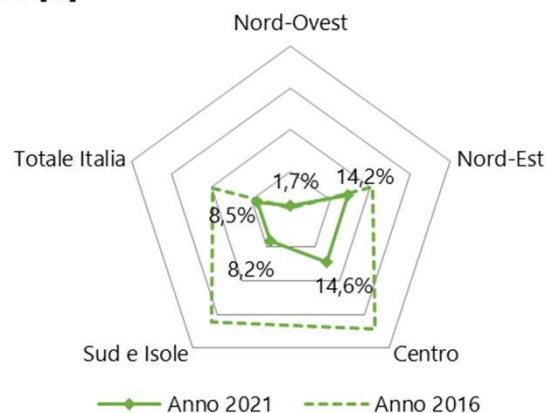
M4a [n/100 km]



M4 – ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO (ALLAGAMENTI)

Riduzione allagamenti/sversamenti rispetto al 2016: **-64%**

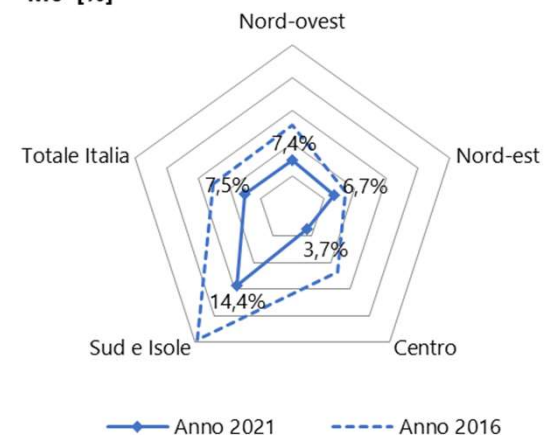
M5 [%]



M5 – SMALTIMENTO FANGHI

Riduzione smaltimento in discarica rispetto al 2016: **-57%**

M6 [%]

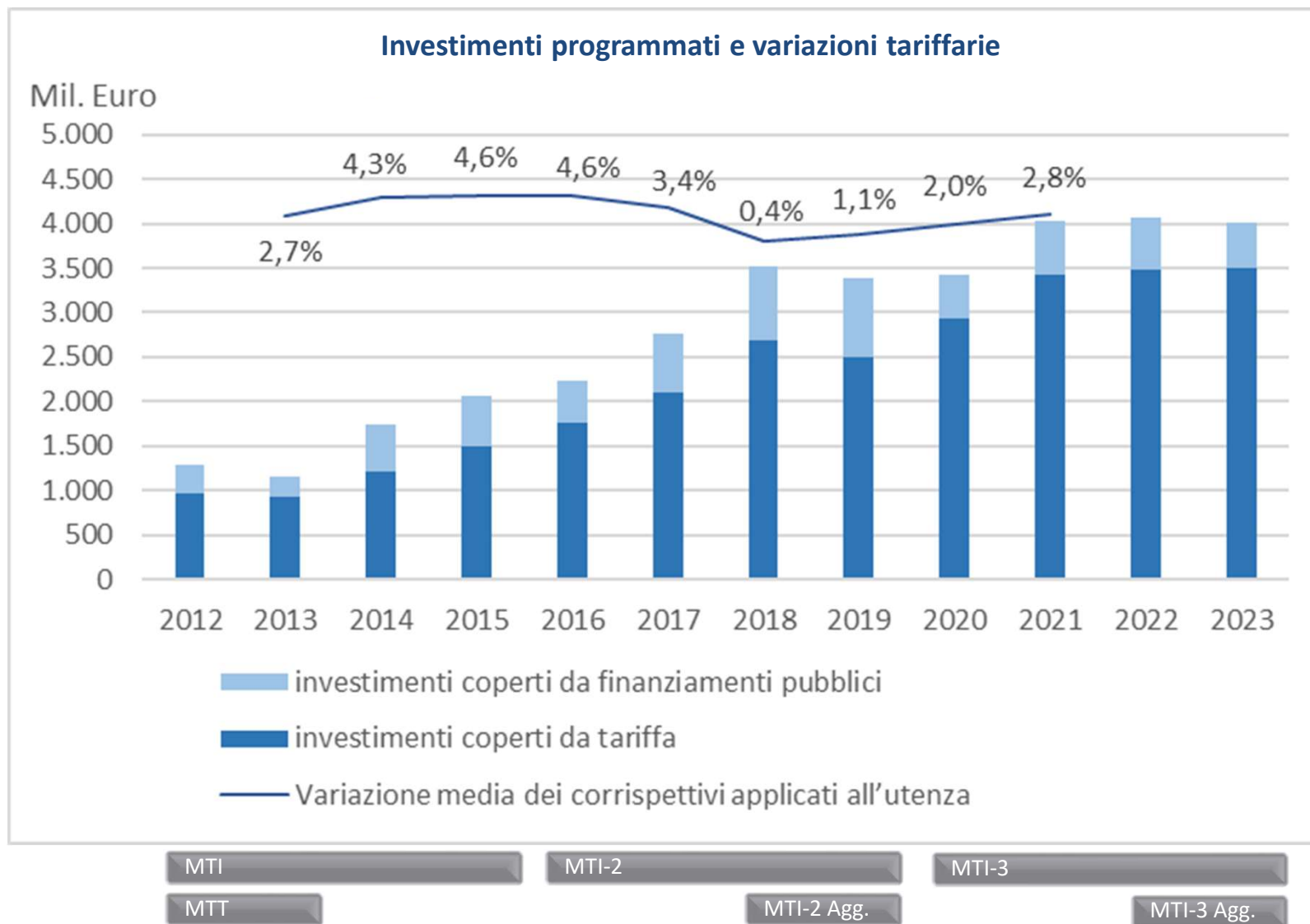


M6 – QUALITÀ ACQUE REFLUE

Riduzione tasso di non conformità rispetto al 2016: **-41%**

Fonti: Relazioni annuali 2021 e 2022

Trend degli investimenti programmati e delle variazioni tariffarie



- Consistente aumento degli investimenti, a fronte di un modesto aumento tariffario
- Aumento della qualità della pianificazione

PSA disomogenei

- parametri da monitorare: rischio che i PSA pongano obblighi diversi in situazioni simili
 - rischio maggiore laddove in presenza di team interdisciplinari per la redazione dei PSA non sufficientemente bilanciati tecnicamente
- le Linee Guida dovranno cercare di prevenire questo esito

Rischio efficacia

- La nuova formulazione dei controlli minimi rischia di abbassare l'asticella per i gestori più virtuosi:
 - importante ricordare l'obiettivo generale «l'applicazione delle disposizioni del presente decreto non può avere l'effetto di consentire un deterioramento del livello esistente della qualità delle acque»
- Necessità di coordinamento:
 - orizzontale, a livello nazionale (molto ben indirizzato dal DLgs 18/2023)
 - verticale, tra livello nazionale e livello locale (da monitorare)

Controlli disomogenei

- numerosità dei controlli minimi
 - possibile dimezzamento dei controlli esterni (art. 12, co. 3: «suddiviso in parti uguali» tra controlli esterni e interni)
 - possibile riduzione degli obblighi minimi per i controlli interni
- rischio che le diverse Autorità locali interpretino diversamente il loro ruolo
 - la registrazione nel sistema AnTeA e la messa a disposizione agli altri enti competenti dovrebbero evidenziare eventuali problematiche

